



Verbale n. 6 del 2 dicembre 2020

In considerazione dello stato di emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, poiché è prevista, in base all'art. 2404 comma 1, del c.c., la partecipazione alle riunioni con mezzi telematici, in linea, inoltre, con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni", il giorno 2 dicembre 2020, alle ore **15:00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Carla Altobelli	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Verifica di cassa al 30 settembre 2020 – 3° trimestre 2020;
2. Relazione al preventivo economico per l'anno 2021;
3. Varie ed eventuali.

Preliminarmente si rappresenta che la d.ssa Carla Altobelli è stata nominata componente effettivo del Collegio dei Revisori con deliberazione della Giunta camerale del 21 ottobre 2020, adottata ai sensi dell'art. 14, comma 7, della L. n. 580/1993, previa conforme designazione del Ministero dello sviluppo economico.

OMISSIS

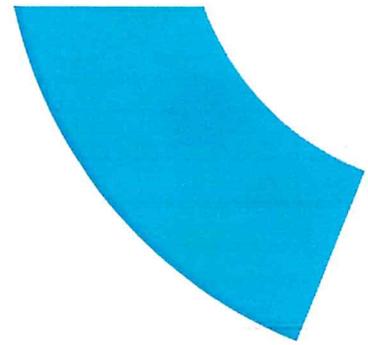


OMISSIS

Il Collegio esamina il secondo punto all'ordine del giorno, ossia la Relazione al preventivo economico per l'anno 2021.

Il Collegio dà atto che il giorno 13/11/2020 la Camera di commercio ha trasmesso via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2021 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;



- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

In data 30 novembre 2020 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2021 dell'Aspen, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2021 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 17/11/2020, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.



Ciò premesso si procede all'esame di tutta la sopramenzionata documentazione.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2021 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2020

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
GESTIONE CORRENTE	2020	2021
<u>A) Proventi correnti</u>		
1 Diritto Annuale	2.705.105,66	2.706.352,00
2 Diritti di Segreteria	557.273,00	569.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	895.240,00	956.800,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	218.600,00	288.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	4.376.218,66	4.520.652,00
<u>B) Oneri Correnti</u>		
6 Personale	-1.001.077,35	-1.054.107,64
7 Funzionamento	-1.248.866,97	-1.185.087,00
8 Interventi economici	-3.109.293,00	-1.080.133,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.365.910,08	-1.311.324,36
Totale Oneri Correnti B	-6.725.147,40	-4.630.652,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.348.928,74	-110.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	917.000,00	125.000,00
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	902.000,00	110.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	-	-
13 Oneri straordinari	-	-
Risultato della gestione straordinaria	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.446.928,74	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	43.000,00	192.029,00
F Immobilizzazioni Materiali	232.526,00	286.700,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	275.526,00	478.729,00



Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della GESTIONE CORRENTE si rileva che la previsione del "**diritto annuale**", per € **2.706.352,00** è influenzata dalla decisione del Consiglio camerale di aumentare il diritto annuale del 20 per cento (delibera 24 marzo 2017, n. 3), autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**diritti di segreteria**" è pari € **569.500,00**;

- l'aggregato "**contributi, trasferimenti e altre entrate**", pari a **956.800,00**, è attribuibile principalmente alle voci "Rimborso e recuperi diversi" (€ 519.420,00) e "Contributi piano di rilancio del Nuorese" (€ 330.350,00);

-la voce "**proventi dei servizi**" è pari a € **288.000,00**;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € **-4.630.652,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6) e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € 1.054.107,64 è pari al 22,76 % (arrotondato) degli oneri della gestione corrente (-€ 4.630.652,00).



Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2010 (€ 10.000,00), art 8 D.L. 95/2012 € (-46.274,00) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 60.274,00.

A tal fine il Collegio evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 30 marzo 2017, n. 58875, ha chiarito che la disposizione dell'art. 6, co. 21 D.L. 78/2010, per la quale le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dallo stesso articolo sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato, faccia riferimento solo a riduzioni inerenti emolumenti corrisposti (cioè concretamente erogati) dalle PP.AA., con esclusione agli "incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito" (sono tali nelle camere di commercio gli incarichi di organi diversi dai collegi dei revisori, a seguito del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219), da qui la nota del MISE, 31 marzo 2017, n. 119221, per la quale il versamento in narrativa deve essere operato solo in riferimento ai risparmi realizzati sui compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e dell'OIV.

Il DM MiSE, adottato di concerto con MEF, dell'11 dicembre 2019 ha rideterminato le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € 1.080.133,00 e rappresenta il 23,33% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € -350.000,00.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 110.000,00.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di € **110.000,00**.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € **478.729,00** comprende € 192.029,00 per le immobilizzazioni immateriali ed € 286.700,00 per le immobilizzazioni materiali.



Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente	- € 110.000,00
A) Proventi Correnti	+4.520.652,00
B) Oneri Correnti	-4.630.652,00
C) Gestione finanziaria	€ + 110.000,00
D) Gestione straordinaria	€ -
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 0,00
Utilizzo dell'avanzo patrimonializzato	€ 0,00

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.



Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 17:00.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott. Leonardo Tilocca	- Presidente	<u>F.to TILOCCA</u>
- Dott. Ivan Paglia	- Componente	<u>F.to PAGLIA</u>
- Dott.ssa Carla Altobelli	- Componente	<small>Firmato digitalmente da: Carla Altobelli Organizzazione: MISE/80230390587 Data: 02/12/2020 18:22:52</small> <u></u>